



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.edu.it

Circ. n. 158

Trapani 31/03/2023

Ai docenti
Al personale ATA
Agli alunni
Al DSGA
Al Sito WEB

Oggetto: Riforma Orientamento: dalla nomina dei docenti Tutor alla certificazione delle competenze.

Il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha pubblicato le linee guida e il decreto ministeriale riguardante la riforma del PNRR dedicata all’orientamento scolastico.

Lo schema di decreto prevede l’istituzione di due figure professionali dedicate una a sviluppare la personalizzazione dell’istruzione nelle Scuole secondarie di II grado e l’altra a concretizzare l’attività di orientamento: **il docente tutor e il docente orientatore** che nello specifico, a partire dall’anno scolastico 2023/2024, avranno il seguente ruolo:

DOCENTE TUTOR: avrà il compito di coordinare e sviluppare le attività didattiche a favore di una personalizzazione dell’istruzione nelle classi terze, quarte e quinte delle secondarie di secondo grado, favorendo il recupero per i ragazzi che manifestano maggiori difficoltà e consentendo a quelli che hanno particolari talenti di potenziarli.

DOCENTE ORIENTATORE: dovrà invece favorire le attività di orientamento per consentire ai ragazzi di fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, nella consapevolezza dei diversi percorsi di studi e/o di lavoro e della varietà di offerte dei territori, del mondo produttivo e universitario. Un approccio, questo, che deve avvenire nel rispetto dell’autonomia dei singoli istituti, degli studenti e delle loro famiglie.

I 150 milioni di euro previsti come dotazione iniziale per l’anno 2023 sono destinati a remunerare le circa 40.000 figure di docente tutor a cui vanno ad aggiungersi quelle di docente orientatore, una per ogni istituto scolastico; saranno distribuiti nelle scuole in maniera proporzionale al numero degli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle secondarie di secondo grado (anno scolastico 2023/2024). Saranno poi le scuole a organizzare il servizio nella loro autonomia.

Le istituzioni scolastiche inoltre potranno accedere ai finanziamenti derivanti dal PNRR e dal PON per remunerare attività didattiche di potenziamento sulle discipline e attività innovative per l’orientamento.

I PUNTI PRINCIPALI DELLE LINEE GUIDA SONO :

- La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento
- I moduli curriculari di orientamento nella Scuola secondaria
- E-Portfolio
- Docente tutor
- La formazione dei docenti
- Campus formativi
- Piattaforma digitale unica per l'orientamento
- Job placement anche per la scuola
- Le Risorse
- Monitoraggio

LINEE GUIDA

DECRETO MINISTERIALE

Dal 2023/24 nomina Tutor nelle scuole secondarie.

Ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione “tutor” di gruppi di studenti

30 ore di orientamento

Dall'anno scolastico 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di I grado e per il primo biennio delle Secondarie di II grado, per ogni anno scolastico **30 ore di orientamento**, anche **extra curriculari**; per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, **30 ore curriculari per ogni anno scolastico**.

La certificazione delle competenze

Con la riforma dell'orientamento cambierà la tempistica relativa al rilascio della certificazione delle competenze nella scuola secondaria di secondo grado. Infatti, come leggiamo nelle Linee guida, a partire dall'anno scolastico 2023/24 sarà previsto, a richiesta, il graduale rilascio, da parte delle scuole, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione.

E-Portfolio: cos'è, cosa contiene e a chi è rivolto

L'E-Portfolio, si legge ancora nelle Linee Guida, costituisce un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il “consiglio di orientamento” e il “curriculum dello studente”, *ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale*.

Requisiti per la formazione

Il Ministero comunicherà a ogni istituto il numero minimo di docenti tutor da formare attraverso un percorso definito sull'apposita piattaforma in collaborazione con INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa), che avrà la durata di 20 ore e che si concluderà con un esame.

La contrattazione d'istituto

Ciascuna scuola, nell'ambito della sua autonomia, individuerà i docenti che parteciperanno alle 20 ore di formazione, preferibilmente nell'ambito di coloro che sono in possesso di alcuni requisiti indicati dal decreto ministeriale, e definisce mediante contrattazione integrativa d'istituto i relativi compensi.

è il primo passo di un percorso di sempre maggiore personalizzazione della didattica che coinvolgerà nei prossimi anni tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il decreto definisce i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie previste dall'articolo 1, comma 561 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinate alle istituzioni scolastiche statali del II ciclo di istruzione, ai fini della valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore.

Requisiti per la formazione:

1. I docenti, per l'accesso alla formazione propedeutica allo svolgimento della funzione di tutor, devono essere in possesso, preferibilmente, dei seguenti requisiti:

a) **almeno cinque anni di anzianità di servizio con contratto a tempo indeterminato;**

b) svolgimento, in via prioritaria, di compiti rientranti tra quelli attribuiti al tutor scolastico (funzione strumentale ovvero referente per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del PCTO, per l'inclusione e attività similari e connesse a tali tematiche);

c) disponibilità ad assumere la funzione di tutor per almeno un triennio scolastico.

Stipendio docenti tutor e orientatori

Le risorse finanziarie assegnate – si legge nella bozza di decreto -sono disponibili per remunerare, per anno scolastico, in ciascuna Istituzione scolastica:

a) un **tutor** per ciascun raggruppamento di studenti prevedendo un compenso compreso tra un valore minimo pari a **2.850 euro lordo Stato** e un **valore massimo pari a 4.750 euro lordo Stato;**

b) un **docente dell'orientamento/orientatore** che ricopra il ruolo di cui al punto 10.2 delle Linee guida prevedendo un compenso compreso tra un valore minimo pari a **1.500 euro lordo Stato** e un **valore massimo pari a 2.000 euro lordo Stato.**

IL DIRIGENTESCOLASTICO

(Prof.ssa Messina Giuseppina)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n.39/93